

SAPULÌ



COMPOSIZIONE

Polisolfuro di calcio
puro 30 g (pari a
g 22,5 / 23,5 di zolfo)

FORMULAZIONE

Liquido solubile

CONFEZIONI

tanica 20 l
fusto 200 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 18224 del 13/01/2023



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SAPULÌ è un fungicida di contatto con attività preventiva, curativa ed eradicante. **SAPULÌ** è particolarmente indicato nella lotta contro le principali malattie che colpiscono le pomacee, le drupacee e l'oidio della vite. Il polisolfuro di calcio crea una reazione alcalina che provoca la saponificazione degli acidi grassi della parete cellulare dei funghi fitopatogeni, questa proprietà interferisce con il metabolismo dell'ospite devitalizzandolo. **SAPULÌ** può essere applicato anche su vegetazione non completamente asciutta. Non sono state segnalate diminuzioni di efficacia del polisolfuro di calcio nella lotta contro numerose malattie, pertanto è un'ottima soluzione per strategie integrate con fungicidi a rischio di resistenze (es. triazoli, strobilurine, SDHI ecc.). Applicazioni in epoche precoci e tardive contengono le sorgenti di inoculo dei patogeni durante l'intero ciclo colturale. Dopo l'applicazione è opportuno non lasciare residui della miscela fungicida nella macchina irroratrice (serbatoio, pompe ed ugelli), pulire con solo acqua tutti i dispositivi, fino a quando non siano più visibili tracce del prodotto. **SAPULÌ** è ammesso nella difesa delle colture a conduzione biologica.

Colture e avversità	DOSI e VOLUMI (n° di applicazioni)
MELO E PERO: ticchiolatura (<i>venturia inaequalis</i> e <i>venturia pyrina</i>), oidio (<i>podosphaera leucotricha</i>) Comprese le coltivazioni in vivaio	Pre-fiorali: 22,5 L/ha (1) Bottoni fiorali rosa/bianchi: 18 L/ha (1) Post-fiorali: 12 L/ha (9) Dosi distribuite con volumi di acqua compresi tra i 600 e 1500 L/ha
PESCO, SUSINO, CILIEGIO E ALBICOCCO: Moniliosi (es. <i>Monilia spp.</i>), Bolla (<i>taphrina deformans</i>), oidio (<i>sphaerotheca pannosa</i>) Comprese le coltivazioni in vivaio	Bottone rosa/bianco: 24 L/ha (1) Successivi post-fiorali: 16 L/ha (4) Tutte le dosi distribuite con 1.000 L/ha
VITE DA VINO E DA TAVOLA: oidio (<i>uncinula necator</i>) Comprese le coltivazioni in vivaio	Pre-fioritura: 20 L/ha (1) Inizio fioritura: 10 L/ha (1) Post-fioritura: 10 L/ha (3) Dosi con 500 L/ha in pre-fioritura e 1.000 L/ha in seguito

Numero di massimo di applicazioni per stagione: Melo e Pero 11 (di cui 2 in pre-fioritura e 9 in post-fioritura); **Pesco, Susino, Ciliegio, Albicocco 5** (di cui 1 in pre-fioritura e 4 in post-fioritura), **Vite 5** (di cui 2 in pre-fioritura e 3 in post-fioritura).

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di:

30 metri con dispositivi che riducano la deriva del 50%, 20 metri con dispositivi che riducano la deriva del 90% su pomacee 20 metri con dispositivi che riducano la deriva del 90%, 30 metri con dispositivi che riducano la deriva del 75% su drupacee. 20 metri per la vite.

Per proteggere gli artropodi non bersaglio non trattare la coltura in una fascia a bordo campo di:

10 metri con dispositivi che riducano la deriva dell'80% su pomacee e drupacee; 5 metri con dispositivi che riducano la deriva del 30% su vite, da rottura gemme fino alla pre-fioritura; 10 metri in post-fioritura della vite, oppure 5 metri con dispositivi che riducano la deriva del 40%.



INTERVALLO DI SICUREZZA:

30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU TUTTE LE COLTURE

PREPARAZIONE DELLA MISCELA:

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per l'applicazione. Riempire il serbatoio con acqua fino metà con l'agitatore in funzione, versare la dose di prodotto che è stata definita, aggiungere acqua fino al volume previsto per l'intervento fitosanitario. Dopo l'applicazione È opportuno non lasciare residui della miscela fungicida nella macchina irroratrice (serbatoio, pompe ed ugelli), pulire con solo acqua tutti i componenti prima di effettuare altri trattamenti.

COMPATIBILITÀ:

Il prodotto va impiegato prevalentemente da solo.

AVVERTENZE: Eventuali miscele estemporanee devono essere verificate preventivamente da un punto di vista fisico/chimico, e, se compatibili, la miscela va saggiata su alcune piante prima di procedere ad utilizzi in pieno campo. (es. **i preparati rameici non sono compatibili**, come tutti i fitosanitari con pH acido, ed anche tutte le molecole che in ambiente alcalino riducono l'efficacia o la compatibilità fisica).

Il prodotto a contatto con l'aria può facilitare la formazione di cristalli di zolfo, per cui si consiglia di utilizzare tutto il prodotto una volta aperto. In alcuni casi alcuni cristalli possono essere presenti anche prima dell'apertura del contenitore. Tuttavia la formazione dei cristalli non modifica l'efficacia del prodotto. E' comunque consigliabile filtrare il prodotto, prima di miscelarlo con acqua, per evitare intasamenti nelle attrezzature. Immediatamente dopo il trattamento, pulire sia esternamente che internamente gli equipaggiamenti con acqua.

FITOTOSSICITÀ:

SAPULÌ se impiegato alle dosi, modalità, colture ed epoche consigliate, è selettivo.

Evitare di applicare **SAPULÌ** con temperature superiori a 30° C, per le 24 ore dopo l'applicazione e nelle ore calde della giornata.

Rispettare un intervallo di 15 giorni da un trattamento con olii paraffinici.

RISCHI DI NOCIVITÀ:

SAPULÌ utilizzato nel rispetto delle modalità d'impiego autorizzate, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.